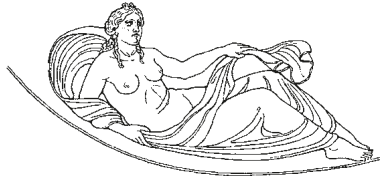


In ricordo di Laura Vecchi



Flos Italiae

*Documenti di archeologia
della Cisalpina Romana*

12

Comitato Scientifico

*† Cesare Saletti, Maria Teresa Grassi,
Maria Paola Lavizzari Pedrazzini, Stefano Maggi,
Sara Santoro Bianchi, Daniela Scagliarini,
Gemma Sena Chiesa, Fabrizio Slavazzi*

Direzione

Gemma Sena Chiesa

Edizione e distribuzione

Edizioni ALL'INSEGNA DEL GIGLIO s.a.s., via del Termine, 36; 50019 Sesto Fiorentino (FI)
tel. (055) 8450216; fax (055) 8453188; sito web www.edigiglio.it; e-mail redazione@edigiglio.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

CASTEGGIO E L'ANTICO

**25 anni di studi e ricerche archeologiche
in Provincia di Pavia**

a cura di

Stefano Maggi e Maria Elena Gorrini

Atti del Convegno di Studi

Casteggio (Pavia), 19 ottobre 2013

redazione di

Maria Elena Gorrini,
Chiara Mussi e Alessandra Salvaggio



All'Insegna del Giglio

Questo volume è stato realizzato grazie al contributo della *Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia ONLUS*.

Il simbolo della collana è una rielaborazione grafica di Roberto Mella Pariani di un particolare (la *Tellus*) tratto da un disegno ottocentesco a matita della Patera d'argento di Aquileia, ora al *Kunsthistorisches Museum* di Vienna. L'immagine in copertina è un particolare tratto dalla *Mappa di Casteggio*, 1700, Biblioteca Ambrosiana, Milano (rielaborazione da P. TOZZI, *La via Postumia*, Pavia 1999, tav. 36).

ISSN 1723-817X

ISBN 978-88-7814-612-9

© 2014 All'Insegna del Giglio s.a.s.

Stampato a Firenze nel luglio 2014

PRESENTAZIONE

Quando sono stata gentilmente invitata dal collega e amico Stefano Maggi a portare il saluto del Dipartimento di Studi Umanistici a questo importante Convegno, in primo luogo ho guardato il programma, e mi sono dispiaciuta di non poter essere presente. Avrei potuto avere l'occasione di incontrare il sindaco di Casteggio e le autorità civili, così come le personalità scientifiche presenti, in particolare il Professor Giorgio Bejor; avrei potuto ascoltare le importanti relazioni scientifiche, e rivedere con piacere il Professor Pierluigi Tozzi. E, perché non dirlo?, mi sono dispiaciuta anche di non poter godere delle esperienze gustative offerte dalla Fondazione Bussolera Branca, che saranno certo rese più significative dall'intervento di Maurizio Harari sul vino degli antichi.

Subito però, attirata dalle belle immagini della *brochure* e della locandina col palazzo della Certosa Cantù, ho cercato in internet il sito del Museo archeologico di Casteggio, ne ho letto la storia e, poiché non ho avuto ancora occasione di visitarlo, ne ho fatto la visita virtuale – e ho potuto apprezzare l'ottima e moderna organizzazione del museo e delle collezioni. Il che mi ha consentito anche di riflettere su quanto di cultura, di sapere e di conoscenza possa essere prodotto dall'incontro virtuoso tra l'interesse della popolazione locale per il proprio passato e il proprio territorio, e la lungimiranza dell'amministrazione comunale, in collaborazione con la Regione e la Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Una giornata di studio di questo tipo è il modo migliore per riflettere, tra storia e archeologia, sulle istituzioni che fungono (rubando le parole alla relazione della Dottoressa Diani) da presidi per la conoscenza, per l'educazione al patrimonio culturale e la valorizzazione del territorio.

Il territorio può così essere compreso come uno spazio simbolicamente segnato da tracce significanti, e diventare un vero e proprio laboratorio di sapere e di cultura.

Il tema del Convegno e i titoli delle relazioni, e anche della sezione *poster* (sezione che significa anche la ricchezza della scuola archeologica di Pavia e la passione dei giovani per gli studi archeologici), fanno intravedere, anche ai non addetti ai lavori come io sono, uno scenario in cui la fisionomia di un territorio si costituisce attraverso la trasmissione di siti ed edifici cultuali, di miti di fondazione, di manufatti, di forme dell'abitare. Uno scenario davvero molto affascinante.

Rammaricandomi di non poter essere presente, mi complimento con gli organizzatori e auguro a tutti i partecipanti al Convegno una giornata di proficuo e piacevole lavoro.

Silvana Borutti

Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi di Pavia

SALUTI DELLE AUTORITÀ

Fare cultura oggi rimane una delle sfide più intriganti da affrontare per chi vive le istituzioni. L'era digitale, internet e la tecnologia, pur offrendo tante risorse al mondo della cultura, l'hanno inevitabilmente destrutturato, ridefinendo i valori di riferimento e i principi cardine su cui abbiamo costruito cultura fino ad oggi.

Nel pieno di questo relativismo, la decisione di puntare su una cultura classica, fatta di musei, reperti, studi e conferenze, fa onore a chi ha accettato questa sfida. Noi, per quanto possibile, saremo con loro, nell'arduo compito di una istituzione: dare alla cultura una casa confortevole ed ospitale aperta a tutti.

Momenti come quello che abbiamo vissuto presso la Certosa Cantù qui a Casteggio, la casa della nostra cultura, ci fanno credere ancora più fermamente nella necessità di studiare e raccontare il nostro passato e le nostre origini, convinti di poter recuperare e conservare una moralità culturale che sembra spesso perdersi sbiadendo in questo mondo 2.0.

Raccontiamo la nostra storia e conserviamola in queste pagine: oggi stiamo collezionando un tesoro inestimabile.

Lorenzo Vigo
Assessore alla Cultura
Comune di Casteggio